**Domenica 24 ottobre 2021**

**XXX Domenica “Per Annum”**

[*Is 53,10-11*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Is%2053,10-11)*;* [*Sal 32*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Sal%2032)*;* [*Eb 4,14-16*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Eb%204,14-16)*;*[*Mc 10,35-45*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Mc%2010,35-45)

*Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.*

A. **Tre** sono i **soggetti** del racconto del Vangelo di oggi. Non è un racconto qualunque.

Qui **è raccontato il cammino battesimale, il cammino di fede, che il cristiano (simboleggiato dal cieco) compie perché la luce di Cristo lo possa rendere vedente**, capace di leggere la vita, la storia non in modo solo umano, carnale, ma da credente. Un uomo che, incontrando Cristo, lasciandosi raggiungere dalla sua luce, **vede cambiare la vita**.

Tre persone. **CHI** **ANNUNCIA – CHI ACCOGLIE – CHI AIUTA**

**1. C’è chi annuncia: la folla.**

**+ Male: “Lo rimproveravano perché tacesse”.** Quanti danni, a volte, fanno quelli che sono troppo vicino a Gesù. Lo considerano loro e vorrebbero allontanare, a parole o con comportamenti poco delicati, lasciando nella cecità quelli che ne ha bisogno. “Quel posto è mio. Taci!”.

+ **Bene:** «***Sta passando Gesù nazareno***». Qualcuno tra la folla lo dice. E, senza rendersene conto, **quell’annuncio arriva** agli orecchi del cieco.

**-** Loro non sanno quello che fanno, eppure **sono lo strumento** che Dio sta usando per avviare un cammino di salvezza in quell’uomo.

**-** È capitato lo stesso a noi: i nostri **genitori**, i **padrini**, la **comunità, il catechista, il sacerdote,** a volte in modo cosciente e a volte in modo inconsapevole **ci hanno narrato la vicenda di Gesù,** il nazareno.

**2.** C’è chi **accoglie: il cieco**.

- **Si fida** di quello che è sussurrato al suo orecchio, potremmo dire si fida dell’annuncio della Chiesa.

- Ma **poi ci mette del suo**.

**1.** Ci mette **la scelta di cambiare**. Da uomo seduto a uomo che cammina dietro Gesù.

**2.** La scelta di **lasciare le sue povere sicurezze:** il **posto** dove incassa almeno qualcosa, il **mantello** che è sua protezione di giorno e di notte. Di lasciare la situazione **tranquilla** in seconda fila, nascosto, senza che nessuno lo disturbi.

**3.** C’è la scelta di **compromettersi, gridando**, facendosi notare, **senza nessuna certezza**. «Mi vedrà? Mi risponderà? Mi aiuterà?».

Lui **rischia e diventa discepolo** di un Maestro che **lo illumina** pienamente.

**3. C’è chi aiuta: Gesù**.

- Gesù **si ferma.** Fa la scelta di **dare attenzione al grido**, al bisogno di quell’uomo.

- **dialoga con lui**. E il dialogo è fatto di domande, di ascolto, di una parola certa: «**Và la tua fede…**

**B.** È narrata, in questa pagina, la nostra storia.

a. **Noi siamo ciechi**, **senza fede, senza amore**, o con un amore che è altalenante, verso Dio e verso il prossimo.

Siamo ciechi perché **anche noi mendichiamo briciole** e pensiamo che queste ci bastino, ci riempiano la vita, **senza renderci conto che siamo chiamati a qualcos’altro**.

b. Siamo chiamati a **essere ponte**, a essere **buon esempio**, gente che con la parola e con i gesti **annuncia il passaggio di Cristo** nella nostra vita e nella vita degli altri. Gente che ha la giusta compassione.

c. Siamo **chiamati a essere Cristo**, pur coscienti di essere rivestiti di debolezza, di essere peccatori, ma **come Lui capaci di sentire la giusta compassione per l’altro, capaci di considerare le persone più importanti delle cose** che pur dobbiamo fare.

**Illuminati nel Battesimo siamo chiamati a essere portatori di luce a tutti.**